



> CASTIGLIONE DEL LAGO

Istituto Tecnico
Economico
**AMMINISTRAZIONE
FINANZA
RELAZIONI
INTERNAZIONALI**



Istituto Tecnico
Tecnologico
**INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI**



Istituto Tecnico
Tecnologico
**MECCATRONICA
E ENERGIA**



Istituto
Professionale
**OPERATORE
MECCANICO
MANUTENZIONE
E ASSISTENZA
TECNICA**



Istituto
Professionale
**SERVIZI
SOCIO-SANITARI**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE **IIS** **rosselli** POLO TECNOLOGICO ECONOMICO PROFESSIONALE

futuro superiore

scuola aperta

SABATO **16 DICEMBRE 2017**
RIUNIONE INFORMATIVA - ORE 15.30

SABATO **13 GENNAIO 2018**
RIUNIONE INFORMATIVA - ORE 15.30

DOMENICA **21 GENNAIO 2018**
ORE 10.00-13.00

SABATO **27 GENNAIO**
ORE 15.00-18.00

SABATO **3 FEBBRAIO**
ORE 15.00-18.00

www.secondarieclago.it

Lettere al giornale

Il cardinale Bassetti scrive a Comuneinforma

Riceviamo e pubblichiamo, ringraziando don Piero Becherini, una lettera del cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve.

«Nel lavoro libero, creativo, partecipativo e solidale, l'essere umano esprime e accresce la dignità della propria vita». Questo è quanto ci chiede il Papa nell'Evangelii Gaudium. Insieme a Francesco, tutti noi auspichiamo una Chiesa propositiva, partecipe e responsabile, che esce per incontrare e servire, condividendo il cammino della società e diventandone fermento. Una Chiesa rinchiusa in sagrestia, o nei luoghi consueti di ritrovo, mancherebbe al suo compito specifico: quello, cioè, di «prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi». Il mio intervento vuole essere un contributo al dibattito, sviluppando la mia riflessione in tre punti: lavoro, Paese e politica.

Inizio dalla prima parola: il lavoro. Papa Francesco ha detto che «il lavoro è sacro», dà «dignità» ad ogni «persona umana» e alla «famiglia». Ha poi dedicato alcuni paragrafi importanti all'impellente «necessità di difendere il lavoro». Vi è, anzitutto, l'identificazione del lavoro come luogo dove la persona umana può esprimere le sue capacità in un'opera creatrice con l'azione divina e che, perciò, richiede lo sviluppo di una rinnovata teologia del lavoro; in secondo luogo, la riflessione sulle criticità non solo del lavoro ma dell'intero sistema sociale, politico ed economico della nostra cara Italia; infine, l'auspicio dello sviluppo di una politica coraggiosa che faccia dell'imperativo del bene comune la sua norma.

Il primo elemento da sottolineare è che la Chiesa non è un'agenzia sociale che si occupa di lavoro come un qualsiasi ufficio di collocamento pubblico o privato, ma ha profondamente a cuore il lavoro perché lo vede come un luogo in cui si manifesta

la collaborazione tra Dio e l'uomo. Non solo un «dovere» o uno strumento per il sostentamento, ma un luogo in cui esaltare le capacità di chi lavora con le proprie mani e, soprattutto, un momento in cui, valorizzando il binomio uomo-natura, la persona umana si fa collaboratrice di Dio nello «sviluppo della creazione». Paolo VI, inoltre, ha affermato che «sia egli artista o artigiano, imprenditore, operaio o contadino, ogni lavoratore è un creatore». Gli uomini e le donne con il loro lavoro «prolungano l'opera del Creatore, si rendono utili ai propri fratelli e donano un contributo personale alla realizzazione del piano provvidenziale di Dio nella storia».

L'uomo e l'ambiente non possono essere ridotti a semplici oggetti da sfruttare in modo illimitato e senza cura: in questo modo il lavoro si disumanizza e diventa uno strumento di manipolazione della nostra casa comune. Occorre pronunciare dei No e dei Sì. Il No si riferisce al rifiuto deciso dell'idolatria del lavoro, che produce solamente careerismo, affermazione individualista di se stessi e desiderio avido di avere sempre maggiori ricchezze. Il Sì, invece, va indirizzato al rapporto fondamentale con il tempo di riposo. Il lavoro è solo una parte della giornata di un uomo. Il resto deve essere dedicato all'otium, al tempo libero, alla famiglia, ai figli, al volontariato, alla preghiera. In definitiva, la difesa e la valorizzazione della dignità umana deve essere il concetto chiave di ogni teologia del lavoro.

Veniamo alla seconda parola: il nostro Paese. Tutto il mondo occidentale è attraversato da una nuova questione sociale – che ha profondamente mutato il rapporto tra l'uomo e il lavoro, oltre che la relazione tra l'uomo e la macchina – e anche da nuove disuguaglianze sociali. Nel discorso rivolto recentemente alla Pontificia Accademia delle scienze sociali, papa Francesco ha messo in evidenza «l'aumento endemico e sistemico delle disuguaglianze», che è errato considerare come una fatalità o come una costante storica.

Troppo spesso il mondo del lavoro mette al centro il profitto fine a se stesso, dimenticando la persona e rendendola di fatto schiava di logiche e strutture che la opprimono. Queste disugua-

glianze tendono a favorire le generazioni più «vecchie», ma stanno incentivando una drammatica emigrazione di massa dei nostri giovani. Questo quadro generale non può lasciare indifferenti tutte quelle donne e quegli uomini «liberi e forti» che hanno veramente a cuore il bene comune. C'è un sistema-Paese da promuovere e da valorizzare con tutte le nostre energie migliori.

Vengo, infine, alla terza e ultima parola: la politica. Bisogna essere franchi: il tempo delle chiacchiere è finito. Così come è ormai definitivamente concluso il tempo dei finanziamenti pubblici senza un progetto. Questo tempo ci ha lasciato un debito pubblico, che non è solo un preoccupante costo economico per lo Stato, ma è soprattutto un drammatico costo sociale per la vita. È forse giunto il momento per proporre un grande «piano di sviluppo» per l'Italia, che si basi su due elementi di cruciale importanza: la famiglia e la messa in sicurezza del territorio. Occorre più di tutto, però, dare a questo piano di sviluppo per l'Italia un'idea alta e nobile, per il bene comune del Paese senza ridurlo all'ennesima occasione di ricerca di denaro pubblico. È fondamentale, infatti, investire sulle energie morali del Paese, sui giovani talenti e su tutti quegli uomini e donne di buona volontà che hanno veramente a cuore l'Italia e credono che questo Paese possa crescere tutto insieme, senza strappi e senza rincorrere gli egoismi sociali, ma nel nome dei grandi uomini e delle grandi donne che hanno fatto l'Italia. Il mio sogno è quello di un grande progetto per l'Italia ispirato da quel clima di ricostruzione del Paese che aveva animato i Padri costituenti e tutta quella gente semplice che, dopo la seconda guerra mondiale, o dopo i grandi disastri come l'alluvione del Polesine o il terremoto del Friuli, si è rimboccata le maniche e in silenzio ha ricostruito casa per casa, strada per strada, scuola per scuola.

Nel 1961, a Firenze, mentre stava aspettando la visita di un politico britannico a Palazzo Vecchio, Giorgio La Pira scriveva: «Ho un solo alleato: la giustizia fraterna quale il Vangelo la presenta. Ciò significa: 1) lavoro per chi ne manca; 2) casa per chi ne è privo; 3) assistenza per chi ne necessita;

4) libertà spirituale e politica per tutti; 5) vocazione artistica e spirituale di Firenze nel quadro universale della città cristiana ed umana». Queste semplici parole, che costarono a La Pira l'accusa di essere un ingenuo sognatore, sono ancora oggi valide. Perché non sono soltanto delle parole, ma rappresentano la traduzione dei più importanti principi cristiani in ambito politico. Nella gioia di questi giorni di impegno e condivisione, ci diciamo quindi pronti, come Chiesa, a dare il nostro contributo a promuovere percorsi di formazione, inclusione e sviluppo, con l'ispirazione di quell'umanesimo cristiano del quale vogliamo farci instancabili annunciatori in ogni luogo e in ogni occasione, in modo che lo splendore che rifugge sul volto di Cristo possa illuminare ogni persona e rinnovare ogni ambito della convivenza umana.

Con la mia paterna Benedizione giungano a voi tutti i miei più affettuosi saluti e gli auguri per il Santo Natale e tutte le Feste.

Gualtiero Bassetti, Vescovo

Presepe al condominio "Silone"

Riceviamo e pubblichiamo la foto del presepe realizzato dai condomini di via Silone 12/16 a Castiglione del Lago.



Per le vostre "Lettere al giornale" l'indirizzo di posta elettronica è: redazione@goc.it

Agilla e Trasimeno in Cina dal 9 al 15 gennaio 2018

Il Gruppo Folkloristico "Agilla e Trasimeno", dopo l'impegno, nei mesi di luglio e agosto, per l'organizzazione della 40° Rassegna Internazionale del Folklore che ha visto la partecipazione di gruppi provenienti da Misk (Bielorussia), Cali (Colombia), Dubnica nad Vahon (Slovacchia), Biskek (Kirghiz-

istan), Lublin (Polonia), Pachuca (Messico) e lo stesso "Agilla e Trasimeno", continua instancabile la propria operosità. Sulla scia dell'ottimo successo, sia di pubblico che di critica, riscosso dalla manifestazione per l'alto livello tecnico e culturale dei gruppi presenti a Castiglione del Lago, nuovi

percorsi continuano con altrettanta soddisfazione. In particolare, il Gruppo ha proseguito l'attività presentando il suo spettacolo in diverse località dell'Umbria in occasione di manifestazioni legate alle tradizioni enogastronomiche come S.Egidio, Collesecco, Terzo San Severo e antropologiche come Isola Maggiore in occasione di "Isola Maggiore e il Pizzo d'Irlanda incontrano l'Europa e si aprono al mondo". Il 14 ottobre, il gruppo è stato presente a San Marino per rappresentare l'Umbria in occasione di "Unità d'Italia a Tavola" manifestazione che ha visto presenti anche alcune nostre aziende del settore. In questo anno scolastico 2017/2018 continua la presenza di "Agilla e Trasimeno" nella Scuola Secondaria di primo e secondo grado per sviluppare insieme ai ragazzi delle II, III classi e I superiore il percorso: "Le Tradizioni del nostro Territorio", un progetto per l'arricchimento dell'Offerta Formativa e del PDM.

Parallelamente continuerà l'impegno con la Regione Umbria nello sviluppo del progetto "Tradizioni dell'Umbria" per la valorizzazione e diffusio-

ne della cultura popolare della nostra Regione.

Tutte queste iniziative, rese possibili da una coerente e concreta collaborazione con la Confraternita di San Domenico, il gruppo "Gli Orti di Mecenate" e la sezione AVIS di Castiglione del Lago rendono ancor più significativa la sinergia con il territorio e la volontà di collaborazione per arricchire ogni azione di ulteriore valore.

A conferma di quanto detto è giusto evidenziare il recente invito che il Gruppo Folkloristico "Agilla e Trasimeno" e la Confraternita di San Domenico hanno ricevuto per partecipare dal 9 al 15 gennaio 2018, in Cina, all'evento "Italian Umbria Musica & Food Festival" previsto presso la città di Shen Zhen a rappresentare le nostre eccellenze Umbre. L'invito, esteso dal Ministero della Cultura della città di Shen Zhen è sicuramente motivo di orgoglio non solo per i ragazzi che parteciperanno direttamente all'evento, ma soprattutto per la nostra comunità, per il territorio del lago Trasimeno, per le nostre Istituzioni locali e la nostra Regione tutta. ♦

Giancarlo Carini (Pres. Agilla e Trasimeno)



Bilancio annuale 2017 e nuove iniziative

L'anno che si sta concludendo è stato sicuramente molto importante per l'anniversario del 50° di fondazione della nostra Associazione (luglio 1967/luglio 2017).

Un anno importante con tanti eventi, e tanti ancora ne abbiamo in programma per coinvolgere i nostri donatori, ma soprattutto chi ancora non lo è. Per festeggiare questo importante traguardo, lo scorso 24 maggio, insieme a S.E. Cardinal Gualtiero Bassetti, che quel giorno è stato nominato Presidente della CEI, abbiamo accompagnato i "nostri Ospiti" terremotati di Norcia da Papa Francesco, che abbiamo conosciuto e invitato a venirci a trovare a Castiglione del Lago. In questa occasione abbiamo donato a S.S. un piatto che riproduceva Castiglione, il lago, la basilica di Norcia e l'immagine di S. Francesco, realizzato dal Laboratorio Arte e Sostegno.

A seguire indimenticabile appuntamento con la tradizionale Festa del Donatore, che quest'anno si è svolta a Castiglione del lago, il 25 giugno, che è stata aperta dall'Assessore alle Politiche Sociali Luca Barberini, con varie iniziative che l'hanno preceduta. Per la fine dell'anno, abbiamo comunque un programma molto ricco: il 1 ottobre abbiamo fatto la tradizionale gita sociale a Polverigi (foto), con oltre 175 partecipanti, per consolidare e rinnovare il gemellaggio dei 50 anni davanti al Monumento ai Caduti ad Ancona.

Il 7 dicembre abbiamo inaugurato un albero di Natale particolare, nella piazzetta di San Domenico, in collaborazione con tutte le clas-

si della scuola primaria e della Confraternita di San Domenico. Vorremmo che fosse l'altro "Dono di Vita".

Abbiamo avuto anche una serie di incontri con gli alunni delle quarte e quinte superiori, ai quali abbiamo parlato di AVIS e dell'importanza di donare, con la collaborazione del professor Mariano Centomo e della Dirigente prof.ssa Eleonora Tesei. Il 17 dicembre si è tenuto uno spettacolo di danza presso la Casa del Giovane, in collaborazione con la scuola Let Me Dance. Quest'anno per problemi logistici relativi a piazza Mazzini, non ci sarà il tradizionale appuntamento con la Befana, che tornerà nei prossimi anni.

Appello Urgente

In questo momento si registra una vera e propria Emergenza Sangue, mai vissuta prima in Italia. Facciamo quindi appello a tutti i nostri donatori, ma soprattutto a chi ancora non lo è. Nell'ultimo periodo tantissimi nuovi donatori sono entrati nella nostra Associazione, tra cui molti diciottenni, ma dobbiamo e possiamo fare di più. Basta recarsi al Centro raccolta dell'Ospedale di Castiglione del Lago al primo piano ex Ostetricia, tutti i martedì, mercoledì e sabato, dalle 8 alle 9,30 e lì si potrà incontrare il medico, compilare la domanda, fare il prelievo per le analisi e poi se tutto va bene, donare. Bisogna essere digiuni la prima volta, poi lì viene offerta la colazione.

Paolo Brancaloni
Presidente AVIS Castiglione del Lago

DALLA PRIMA

Carta d'identità elettronica

il microprocessore è un fattore abilitante ai fini dell'acquisizione di identità digitali sul Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e per la fruizione di ulteriori servizi a valore aggiunto, in Italia e in Europa. Come previsto dalle circolari ministeriali, il rilascio di carta di identità elettronica avviene su appuntamento: la prenotazione è a cura del cittadino attraverso registrazione su apposito link del ministero, all'indirizzo: <https://agendacie.interno.gov.it>. In alternativa ci si può prenotare chiamando l'ufficio URP al numero 075 9658234. Per maggiori informazioni sulla carta di identità elettronica (C.I.E.) è possibile consultare il sito: <http://www.cartaidentita.interno.gov.it>. Il Comune di Castiglione del Lago comunica che l'Ufficio Anagrafe, con l'entrata in vigore della C.I.E., sarà solo punto di ricezione della richiesta e non provvederà più alla stampa del documento; sarà cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello stato tramite il Ministero dell'Interno, spedire la nuova carta all'indirizzo indicato

dal cittadino, entro 6 giorni lavorativi. I cittadini sono invitati pertanto a verificare per tempo la scadenza della propria carta, evidenziando che, il rinnovo è possibile nei 6 mesi antecedenti al suo termine di scadenza e che, le carte d'identità cartacee tradizionali già emesse, rimangono valide fino alla loro scadenza naturale. Non potrà pertanto essere addebitata alcuna responsabilità all'Amministrazione comunale, qualora i tempi di rilascio non siano compatibili con i motivi rappresentati dal cittadino. Nel sito del Comune si ricorda che il formato cartaceo potrà essere rilasciato solo ed esclusivamente in casi eccezionali e documentati da: certificazioni sanitarie, titoli di viaggio, partecipazione a consultazioni elettorali, concorsi o gare d'appalto.

Il costo del rilascio della "carta di identità elettronica" per regolare scadenza è di euro 22, mentre il costo di sostituzione per smarrimento o furto ammonta a euro 27,50. ♦

Gabriele Olivo

Cerimonia di insediamento nella Sala del Consiglio: Samuele Micci è il giovane sindaco

Consiglio delle ragazze e dei ragazzi

Cerimonia di insediamento lo scorso 8 novembre per il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Castiglione del Lago nella Sala del Consiglio comunale e prima dell'inizio della seduta dei "consiglieri adulti". Dopo una campagna elettorale e regolari elezioni sono stati eletti 32 consiglieri, il sindaco e la giunta. Samuele Micci è il sindaco dei ragazzi, affiancato dal vicesindaco Jacopo Gattobigio e dagli assessori Diego Mussari, Elisa Pagliaro e Lorenzo Furiani; Tommaso Mondovecchio è il presidente del Consiglio dei Ragazzi. «Voglio ringraziare tutti i componenti del Consiglio comunale - ha detto il tredicenne Samuele Micci - il sindaco Sergio Batino, tutte le ragazze e i ragazzi che ci hanno votato e per questa possibilità che mi avete dato. Abbiamo elaborato alcune proposte che voglio presentare: c'è l'esigenza di imbiancare alcune aule scolastiche; a Pozzuolo occorre potenziare il WiFi; a Castiglione e Pozzuolo dobbiamo sistemare i giardini esterni. Stiamo inoltre preparando anche altre proposte che vi faremo arrivare in via ufficiale».

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è un organo attraverso il quale gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado "Rosselli-Rasetti" esprimono le loro necessità e i loro bisogni che si traducono in proposte fatte all'Amministrazione Comunale ed ha lo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva e la loro istruzione sulle regole di amministrazione della "cosa pubblica". Ha la finalità di favorire la formazione civica dei ragazzi e delle ragazze e la loro crescita sociale, consentire ai cittadini-ragazzi di esprimere, attraverso i loro rappresentanti liberamente eletti, i propri bisogni, necessità, desideri e punti di vista, di favorire la cittadinanza attiva e, infine, di garantire all'Amministrazione comunale uno speciale punto di ascolto delle idee e delle proposte dei ragazzi. I membri del Consiglio dei Ragazzi restano in carica fino alla fine del ciclo scolastico: le elezioni sono previste solo per gli alunni delle prime che sostituiranno quelli delle terze che vanno alle superiori e per eventuali sostituzioni di consiglieri dimissionari. Il CCRR ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio Comunale dei "grandi" che esercita mediante proposte, pareri o richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali su temi che riguardano la politica ambientale, lo sport e tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani e rapporti con l'UNICEF. Il CCRR esprime il proprio motivato parere su qualunque pratica che gli organi del Comune ritengono di dover sottoporre alla sua attenzione. Al Sindaco, agli assessori e ai consiglieri del CCRR può essere richiesta la partecipazione al Consiglio Comunale degli adulti. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze potrà richiedere al Sindaco del Comune di porre all'O.d.G. del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione: ma le decisioni prese dal CCRR non sono vincolanti. Le sedute del CCRR sono pubbliche e si terranno presso la sala consiliare del Comune, in orario compatibile con quello dei lavori del Consiglio Comunale, in orario scolastico e sono validamente costituite con la partecipazione di almeno la metà dei componenti. Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei presenti. Il Sindaco, unitamente alla Giunta, resta in carica due anni scolastici e decade automaticamente quando andrà alle scuole superiori.

Il presidente del Consiglio comunale "dei grandi" Franco Bizzarri ha raccomandato il massimo impegno da parte di tutti: «Siete al servizio di tutti gli studenti proprio come noi consiglieri siamo al servizio di tutta la cittadinanza, facendo l'interesse di tutti. Io ringrazio la dirigente scolastica Eleonora Tesi e il prof. Marco Romizi che coordina il progetto: fa un grande piacere vedere tutti questi ragazzi che spero, nel futuro, ci sostituiscano nella funzione di amministratori, sempre per difendere la "cosa pubblica", con onestà e responsabilità. Invito i ragazzi, accompagna-

ti dai genitori, a seguire i lavori del Consiglio comunale».

«Non dobbiamo dare nulla per scontato - ha dichiarato il sindaco Sergio Batino, sottolineando l'importanza e il valore dell'iniziativa - in un mondo che mette in discussione le basi della nostra democrazia: i fondamenti della nostra cultura e della civiltà vanno conservati partendo dai ragazzi e dalla scuola. Settant'anni fa in Italia abbiamo introdotto la democrazia repubblicana e questo va sempre ricordato per non perdere questa grandissima ricchezza: votare è importante ed è il primo diritto-dovere di ogni cittadino. La democrazia va sempre difesa: per stare insieme pacificamente ci siamo dati delle regole, che si possono cambiare, ma che poi vanno rispettate. Sta a noi amministratori e politici dimostrare serietà e correttezza, senza favori a singoli e sempre con in mente il bene comune». ♦

Gabriele Olivo



Azzurro per l'Ospedale, è record di donazioni

È stato un anno particolarmente attivo per l'associazione Azzurro per l'ospedale da diversi punti di vista. Sono ben 82 i nuovi soci che si sono iscritti quest'anno che, sommati a quelli precedenti, fanno un totale di 540 adesioni.

Donazioni crescenti che hanno interessato tutti i reparti del nostro ospedale per un valore totale di oltre 21.500 euro. Gli acquisti che sono stati portati a termine vanno da strumentazioni a beni di tipo alberghiero per un miglior confort dei pazienti. Basti pensare agli interventi sulle zanzariere, sui tendaggi ed ai televisori. Oppure l'ecografo (BLADDER scanner) che ha completato l'esame di uroflussimetria, gli ausili per il DH oncologico e quelli per la riabilitazione post ictus. Ed ancora gli arredi su misura a disposizione degli operatori del Pronto soccorso, recentemente rinnovato ed ampliato.

È stato possibile raggiungere una cifra così importante, oltre che con il tesseramento (ricordiamo solo 10 euro l'anno per ogni socio), anche con contributi provenienti da donatori particolarmente sensibili: gli sposi che hanno devoluto l'equivalente delle bomboniere, la raccolta in occasione della festa dei settantenni, il ricavato dal torneo di briscola offerto dagli organizzatori della festa regionale del PD, le offerte in memoria di alcuni cari deceduti, la scelta del 5 per mille.

C'è un interesse crescente nei confronti dell'ospedale, perché ci sentiamo tranquillizzati per le sue sorti, constatando i lavori eseguiti e quelli programmati con notevole stanziamento di fondi. Certamente, per completare le opere del progetto presentato, tutti, pazienti ed operatori, saranno sottoposti a prove di pazienza e a disagi notevoli. Sarà necessaria saldezza di nervi per gli inevitabili spostamenti, perché eseguire lavori in un ospedale con pazienti ricoverati ed ambulatori funzionanti, sarà sicuramente molto faticoso e creerà qualche disservizio. Invitiamo allora tutti ad elevare il livello di sopportazione, perché alla fine saremo ripagati, con un ospedale migliore e più grande.

Quello che ci auguriamo (e ci rivolgiamo ai responsabili) è di non dover assistere a ritardi e lungaggini che fanno veramente male a tutti. ♦

Azzurro per l'Ospedale

La nuova offerta culturale e formativa dell'Unitre castiglione

Alla ricerca dell'uomo

Dal 6 novembre sono ripartite le lezioni dell'Unitre, l'Università Popolare e della Terza Età di Castiglione del Lago. Quello di quest'anno è il 22° Anno accademico. Le finalità che

essa si era ripromessa al momento dell'istituzione nel 1996: "voler offrire alle persone non più giovani - ma anche ai giovani - del territorio l'opportunità di trascorrere in compagnia alcune ore della settimana in attività intellettuali stimolanti e gratificanti nel fermo convincimento che c'è un futuro per tutti e in tutte le età, che sempre per tutti qualcosa di piacevole dovrà accadere", sono tutt'ora valide, specialmente in momenti, come quelli che stiamo vivendo, in cui sembrano affievolirsi sempre più i valori che stanno alla base della convivenza civile. Per questi motivi lo slogan che caratterizza i corsi 2017-18, come del resto tutti quelli precedenti: "Alla ricerca dell'Uomo", appare sempre attuale. L'inaugurazione dell'Anno accademico, che rientra nel quadro delle manifestazioni natalizie programmate dall'Amministrazione comunale, si è tenuta il 16 dicembre nella Sala del Teatro del Palazzo dei Della Corgna con la partecipazione della pianista Carla Virgili e della voce narrante Marco Rosadi.

Per chiarimenti e informazioni gli interessati possono consultare il sito internet www.unitrecastiglione.it, oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica unitrecastiglione@libero.it. ♦

I CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO 2017/2018

I LUNEDI' (Orario 15.00/18.00)
Laboratorio di disegno e pittura 6,13,20,27 novembre - 4,11,18 dicembre - 8,15,22,29 gennaio - 5,12,19,26 febbraio - 5,12,19,26 marzo - 9,16,23,30 aprile - Docente Mario Bevilacqua
I MARTEDI' (Orario 16.30/18.00)
7,14,21 novembre - "Il dibattito culturale e il mito della gioventù in Italia nel periodo fascista" - Docente Lucia Paoletti 28 novembre - "A proposito di un libro" - Docente Walter Pagnotta 5,12 dicembre - "Minerali e fossili" - Docente Adria Farone 19 dicembre - "Fisiognomica: il viso, il corpo, il carattere" - Docente Domenico Esile 9,16,23 gennaio - "Divina Commedia, Inferno: tre canti, tre amori" - Docente Giovanni Vezza 30 gennaio - "Le grotte, archivi del tempo" - Docente Marco Bani 6,13 febbraio - "Dentro la parola: vivi la tua bellezza..." - Docente Wanda Despinoix 20 febbraio - "Come trattare il dolore con la medicina naturale" - Docente Daniela Petruzzi 27 febbraio - "L'autostima nella donna" - Docenti Ida Fabianelli e Sonia Rosadini, Associazione "Comete Trasimeno" 6 marzo - "Storia del Trasimeno dal Neolitico a oggi" - Docente Franco Boschi 13 marzo - "L'eredità di Antigone" - Docente Silvia Bordoni 20 marzo - "La famiglia Baglioni di Perugia" - Docente Bruno Teatini 27 marzo - "Processo a Badoglio" - Docente Bruno Teatini 3,10,17 aprile - "Tre opere di Verdi: Vesprì siciliani, Simon Boccanegra, Don Carlos" - Docente Carla Mantovani 24 aprile - "Frate Elia e Francesco" - Docente Marco Morbidelli
I MERCOLEDI' (Orario 16.30/18.00)
Laboratorio di lingua inglese 8,15,22,29 novembre - 6,13,20 dicembre - 10,17,24,31 gennaio - 7,14,21,28 febbraio - 7,14,21,28 marzo - 4,11,18 aprile - Docente Mary Hinks
I GIOVEDI' (Orario 15.00/18.00)
Laboratorio di disegno e pittura 9,16,23,30 novembre - 7,14,21 dicembre - 11,18,25 gennaio - 1,8,15,22 febbraio - 1,8,15,22 marzo - 5,12,19,26 aprile - Docente Andrea Baffoni
I VENERDI' (Orario 16.30/18.00)
10,17 novembre - "L'uomo nel Libro della Genesi" - Docente Don Fabio Magini 24 novembre - "TA Il training autogeno" - Docente Pamela Parretti 1 dicembre - "I nostri 'fratelli' minori" - Docente Lorena Atti 15 dicembre - "L'attualità di leopardi" - Docente Lorena Atti 18 dicembre - "Addobbi natalizi" - Docente Bruna Cipriani 22 dicembre - "Gli Origami" - Docente Bruna Cipriani 12,19 gennaio - "Storia degli USA" - Docente Biagio Pittaro 26 gennaio - "1933: una stupefacente impresa italiana" - Documentario dell'Istituto Luce presentato e commentato da Arnaldo Ceccato 2,9 febbraio - "L'Arte in rapporto alla storia, dal Romanticismo ad oggi" - Docente Andrea Baffoni 16 febbraio - "La poesia religiosa" - Docente Silvana Marchettini 23 febbraio - "Il bullismo" - Docente Lucia Magionani 2,9 marzo - "A proposito di Verdi..." - Docente Gabriella Minarini 16 marzo - "I Papi a Perugia" - Docente Francesco Folcolini 23 marzo - "La storia dell'Europa" - Docente Francesco Folcolini 6,13 aprile - "Due donne del Medioevo: Matilde e Costanza" - Docente Renato Sonni 20 aprile - Paolo Pergolari presenta il suo libro "Riflessi" 27 aprile - "Vecchia e nuova cucina" - Docente Ilio Chiucchiurlo

- MOSTRA DI PITTURA - Centro Commerciale "Agilla", dal 7 al 20 ottobre 2017
- VISITA al Museo paleontologico di Pietrafitta e ai "Frari" - Sabato 21 ottobre 2017, ore 15.30
- A maggio PRANZO SOCIALE e GITA A FIRENZE in treno

Questione rifiuti: materia da valorizzare

La questione dei rifiuti è un argomento di attualità sempre maggiore nella nostra società, anche se, molto spesso, non è visto dalla giusta prospettiva; anche il termine stesso "rifiuti" andrebbe cambiato, permettendoci di considerarli materia e non scarti. Quello che serve è un nuovo paradigma di sviluppo, che poi tanto nuovo non è, passare cioè alla linearità dei processi produttivi (materia -> prodotto -> rifiuto) all'economia circolare, quel processo per il quale i rifiuti rientrano nel processo per diventare nuovamente prodotti. È da tempo che ormai si parla di queste cose, ma adesso sembra che anche agli "alti livelli" ci si stia rendendo conto che il vecchio modello, oltre ad essere ecologicamente insostenibile, lo è anche dal punto di vista economico. Da qui le normative europee e, a cascata, quelle nazionali e regionali; da qui la necessità di incentivare a tutti i livelli le buone pratiche per il recupero delle materie. Come si diceva prima la scelta è obbligata, oltre che dal punto di vista etico, anche da quello econo-

mico, essendo i costi di smaltimento in discarica molto più alti di quelli per il recupero. La strada che dobbiamo percorrere è, quindi, quella che porta ad una diminuzione della quantità di rifiuti prodotti e ad una sempre maggiore separazione di tutto ciò che può essere avviato a recupero; per raggiungere questi obiettivi è partito un progetto sperimentale che prevede la tracciabilità dei rifiuti ritirati da TSA, così come quando andiamo in ricicleria con il tesserino il nostro rifiuto viene misurato e "accreditato" sulla nostra posizione, grazie alle etichette anche carta e plastica ritirate presso le nostre abitazioni saranno conteggiate. È importante che il lavoro e gli sforzi di ciascuno vengano riconosciuti, non solo per sanzionare i comportamenti scorretti ma anche per incentivare le buone pratiche che mettiamo in atto nelle nostre case. Inoltre proseguirà la campagna di informazione sul compostaggio domestico; verrà organizzata presto una nuova giornata di consegna dei compost con dei tecnici che ne spiegheranno

l'utilizzo. Il compostaggio domestico è un altro importante tassello della strategia per migliorare la nostra gestione dei rifiuti. Praticandolo possiamo infatti vedere direttamente la trasformazione dei rifiuti organici in concime utile ed economico. Altro aspetto è quello sanzionatorio: così come è giusto premiare i cittadini virtuosi, allo stesso modo è necessario che i comportamenti scorretti vengano disincentivati. Fare la raccolta differenziata non è soltanto una buona abitudine, è un obbligo di legge ed è giusto che come tale venga considerato, con le dovute attenzioni a porre rimedio a situazioni in cui si ha bisogno di informazioni e chiarimenti.

La comunicazione per portare avanti questi progetti è indispensabile, perciò lunedì 27 novembre l'Amministrazione Comunale ha organizzato un incontro pubblico con i cittadini e TSA, in cui sono state illustrate le strategie per aumentare la raccolta differenziata e si è avuta l'occasione di chiarire tutti i dubbi in merito. ♦





BCC UMBRIA

CREDITO COOPERATIVO



**BUONOME
FESTE**

